



Comune di Castelnuovo don Bosco

Sergio Bossi, Presidente Unione Collina Torinese
Giorgio Musso, Sindaco di Castelnuovo don Bosco
Maria Rosa Menzio, Direttrice Artistica
nell'ambito della Rassegna 2011
“TEATRO E SCIENZA per ITALIA 150”



**“When the Saints” e “Teatro e Scienza”
insieme per spettacoli di prestigio**



presentano
UNA SENTENZA SCANDALOSA
di Fiorenza Audenino
Regia di Oliviero Corbetta
Compagnia “Liberipensatori Paul Valéry”
Produzione “Teatro e Scienza” - **PRIMA ASSOLUTA**
Domenica 30 Ottobre 2011 ore 18.00
Sala Consiliare - Via Roma 31
Castelnuovo don Bosco (AT)
INGRESSO LIBERO
(fino ad esaurimento posti)



www.teatroescienza.it

UNA SENTENZA SCANDALOSA

di Fiorenza Audenino

Produzione “**Teatro e Scienza**”

PRIMA ASSOLUTA

Compagnia “Liberipensatori Paul Valéry”

con

Oliviero Corbetta Elda Olivieri

Giuliana Atepi Francesca Perilli

Luci di Pietro Striano

Mise en espace di Oliviero Corbetta

Inizia il processo tra Meucci e la Bell Co. Lui è convinto che vincerà, ma la moglie Ester ha un presentimento negativo. I Meucci ricordano il passato all’Avana: Meucci è consultato per il problema del filtraggio dell’acqua, viene costruito il Teatro Tacón, si accenna ai contrasti tra americani, inglesi e spagnoli per il dominio sull’isola. Quindi si descrive la partenza per New York. Ester rimprovera il marito di aver lasciato l’isola, lui dice che doveva farlo: l’impresario se ne sarebbe andato, e lui come amico degli indipendentisti spagnoli era scomodo per il governo locale. Riprende il racconto dei primi anni a Staten Island: in casa è presente Garibaldi. Meucci avvia diverse attività (produzione di candele, birra, pianoforti) e tutte falliscono. Continua gli esperimenti col telettrofono, o macchina infernale, come la chiamava Ester. Si narra l’incidente del traghetto in cui Meucci fu ustionato ed Ester dovette vendere i suoi disegni, per pagare le cure: lei è certa che i disegni, ampliati e corretti, siano stati usati per brevettare l’invenzione. Alla fine, nel 2003, uno studente del caso Meucci parla della vita, dell’invenzione, del processo e del riconoscimento che nel 2002 il Congresso americano gli ha reso.



OLIVIERO CORBETTA recita per il Teatro Stabile di Torino "Brand" di Ibsen, "Il bagno" di Majakowski, "Nathan il saggio" di Lessing, "Anfitrione" di Plauto, "La giornata degli sbagli" da Shakespeare, "L'opera dello sghignazzo" di Fo; per lo Stabile di Trieste "Romolo il grande" di Durrenmatt; per il Festival di Spoleto "Il ballo dei manichini"; per il Gruppo della Rocca "Il maestro e Margherita", "Il racconto d'inverno" di Shakespeare, "Maria Stuarda" di Schiller, "Turandot" di Brecht, "Davanti alla morte" di Strindberg; per lo Stabile di Palermo "Rinoceronti" di Ionesco; per il Circuito Teatrale Piemonte: "E' la parola un'ala del silenzio". Per "Teatro e Scienza" nel 2008 ha recitato negli spettacoli "Stelle ritrovate" e "Juana de luz"; nel 2009 ha recitato in "Boccardi" e ha curato la regia di "Tico e Keplero", nel 2010 ha diretto "Preghiera per Chernobyl".